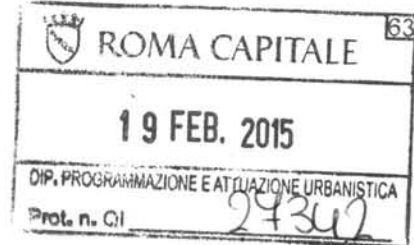




ROMA CAPITALE

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Trasformazione urbana
U.O. Riqualificazione diffusa



Tavolo tecnico di cui all'Accordo ex art. 15 legge 241/90 sottoscritto il 20.06.2014 tra Roma Capitale e Regione Lazio finalizzato alla verifica di conformità alle previsioni pianificatorie in materia paesaggistica dei Piani Esecutivi relativi ai "nuclei di edilizia ex abusiva da recuperare", adottati dall'Assemblea Capitolina e redatti e depositati presso l'amministrazione Capitolina in attuazione dei criteri della Delibera di Consiglio Comunale n° 122/2009

Verbale del 14 gennaio 2015

In data 14.01.2015 alle ore 10,15 presso lo scrivente Dipartimento - Direzione Trasformazione urbana - U.O. Riqualificazione diffusa - Via del Turismo n. 30 - Piano I – si è riunito il Tavolo tecnico in oggetto composto dai **rappresentanti di Roma Capitale**, nominati con D.D. n° 1275 del 26.08.2014 e dai **rappresentanti della Regione Lazio** nominati con Determinazione n° G11653 del 08.08.2014.

Risulta presente, come da allegato foglio firme il sotto indicato personale:

ROMA CAPITALE - DIREZIONE TRASFORMAZIONE URBANA

U.O. Riqualificazione Diffusa

Arch. Iolanda Fiori

Funzionario Geom. Cosma Damiano Vecchio

Funzionario Geom. Marco Fattori

Geometra Rita Napolitano

I.A. Ilaria Monterubianesi

I. A. Monja Cesari

REGIONE LAZIO - DIREZIONE REGIONALE TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITÀ E RIFIUTI

Area urbanistica e co - pianificazione comunale : Roma capitale – progetti speciali

Arch. Maria Teresa Longo

Arch. Massimo Ferro

Area pianificazione paesistica e territoriale

Arch. Gabriella Casertano

Prima di procedere all'esame dei previsti piani esecutivi viene data lettura del verbale del precedente incontro del 17 dicembre 2014, al fine di concordarne il contenuto.

Si nota inoltre, che all'interno del Tavolo Tecnico i rappresentanti della Regione Lazio, Direzione Regionale infrastrutture, ambiente e politiche abitative, Dott. Palumbo e Dott.ssa Pelone, allorché invitati alle singole riunioni, non sono mai stati presenti, la loro assenza complica notevolmente i lavori del tavolo, in quanto la procedura VAS è la prima procedura che deve essere assolta riguardo ad ogni singolo toponimo.

Preliminarmente si comunica che i rappresentanti della Regione Lazio - Direzione Regionale Infrastrutture Ambiente e Politiche Abitative - Area parchi e sistemi naturali, hanno inviato una scheda istruttoria aggiornata relativa ai Piani esecutivi ricadenti o meno in parchi e riserve naturali, la cui stampa si allega al presente verbale.

Una volta conclusa la lettura del sopraindicato verbale si procede all'esame dei sotto evidenziati Piani Esecutivi:

Piano Esecutivo n° 20.02A "Pantarelli – via Anquillarese"

Il perimetro del piano esecutivo in esame, rispetto a quanto previsto dal Piano Regolatore Generale, prevede alcuni ampliamenti in aree agricole. **Le aree del Piano Esecutivo risultano interessate solo in minima parte, nel perimetro sud, dalla componente secondaria B.**

Dal punto di vista dei beni paesaggistici, il Piano Esecutivo è costituito da aree di interesse archeologico già individuate, beni puntuali e beni lineari, con fascia di rispetto, ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera m) del D.Lgs. 42/2004, prevalentemente nelle aree oggetto di ampliamento per le quali, ai fini dell'edificazione, è previsto il preventivo parere della Soprintendenza Archeologica.

Dal punto di vista del paesaggio, l'ampliamento del piano esecutivo nel P.T.P.R. ricade per una minima parte nel paesaggio agrario di rilevante valore e la maggior parte nel paesaggio agrario di continuità ed è costituito da ambiti di recupero e valorizzazione paesistica.

I rappresentanti della Regione Lazio chiedono ai colleghi di Roma Capitale, di predisporre una tabella riepilogativa sui dati urbanistici di tutti i toponimi adottati.

Piano Esecutivo n° 8.14 " Finocchio – Valle della Morte"

Il perimetro del piano esecutivo in esame, rispetto a quanto previsto dal Piano Regolatore Generale, prevede alcuni ampliamenti, **uno a sud, (zona agricola) ed una piccola parte a nord, (tessuto residenziale del PRINT).** L'area in ampliamento prevede le destinazioni di verde pubblico e servizi pubblici, comparti fondiari privati e pubblici.

Dal punto di vista dei beni paesaggistici, il Piano Esecutivo è costituito da vincoli ricognitivi di legge, ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera c) e lettera m) del D.Lgs. 42/2004, quali "corsi delle acque pubbliche – Fosso di Tor Bella Monaca R.D. 17/02/1910", le cui aree, ricadenti nella fascia di rispetto del corso d'acqua, devono rimanere libere ed inedificate, e da aree di interesse archeologico già individuate, beni

puntuali e beni lineari, con fascia di rispetto per le quali, ai fini dell'edificazione, è previsto il preventivo parere della Soprintendenza Archeologica.

Dal punto di vista del paesaggio, il piano esecutivo nel P.T.P.R. ricade per una minima parte nel paesaggio agrario di rilevante valore e nel paesaggio agrario di valore; una vasta area ricade nel paesaggio degli insediamenti urbani e nel paesaggio degli insediamenti in evoluzione e, la restante parte ricade nel paesaggio dell'insediamento storico diffuso, ed inoltre è costituito da ambiti di recupero e valorizzazione paesistica.

La Regione Lazio si riserva di verificare il paesaggio di insediamento storico e diffuso indicato nel P.T.P.R.

Piano Esecutivo n° 13.04 " Infernetto – Ponte Olivella"

Il perimetro del piano esecutivo in esame, rispetto a quanto previsto dal Piano Regolatore Generale, prevede alcuni ampliamenti avente destinazione: aree agricole, verde pubblico e servizi di livello locale e verde privato attrezzato. Per quanto riguarda la rete ecologica si rileva la presenza della componente secondaria B e della componente C per le quali dovrà essere proposta una osservazione da parte dell'ufficio ai fini dello stralcio delle suddette componenti. Per quanto riguarda la Carta per la Qualità, dovranno essere riportati negli elaborati le eventuali fasce di rispetto e dovrà essere applicato quanto previsto dall'art. 16 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. in particolare nel caso in cui siano interessati beni di cui al comma 1 lett. c),d),e),f) (art. 16 N.T.A. di P.R.G.) il Piano Esecutivo deve essere corredato da progetto di sistemazione di cui al comma 6 del suddetto art. 16. Per quanto riportato in merito alla Carta per la Qualità, si raccomanda l'Amministrazione Comunale di verificare l'applicazione dell'art. 16 delle N.T.A. del Piano Regolatore Generale anche sui piani già visionati in precedenza. L'Amministrazione Capitolina, preso atto di quanto emerso, si impegna ad integrare le Norme Tecniche di Attuazione dei Piani esecutivi con specifiche attuazioni.

Dal punto di vista dei beni paesaggistici, l'interno Piano Esecutivo è costituito dal vincolo dichiarativo, ai sensi dell'art. 136 co.1 lettera c) e d) del D.Lgs. 42/2004, denominato "fascia costiera – Ostia – Anzio – Nettuno D.M. del 21/10/1954". Per quanto riguarda i vincoli ricognitivi di legge, si rileva la presenza di beni di cui all'art. 142 comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 lettera c) fascia di rispetto della "forma emissaria di Ostia R.D. 17/02/1910" e del fosso del Confine, Canale Palocco, D.P.R. 28/12/65, e lettera f) della "Riserva Naturale Statale del Litorale Romano DD.MM. del 28.07.87 e del 29.03.96".

Dal punto di vista del paesaggio, il piano esecutivo nel P.T.P.R. ricade marginalmente sul paesaggio naturale mentre la maggior parte ricade nel paesaggio degli insediamenti urbani e nel paesaggio degli insediamenti in evoluzione. Inoltre è costituito da fasce di rispetto dei corsi d'acqua e da aree o punti di visuali.

Va verificata se rientrano nel piano esecutivo anche aree boscate. Per quanto riguarda le aree di ampliamento, alcune parti di esse non sono interessate dalle osservazioni all' art. 23, mentre l'area destinata a verde privato attrezzato è interessata dalle osservazioni all'art. 23 relativo al verde privato attrezzato del P.R.G.. Tali osservazioni sono state accolte dalla Regione Lazio con il recepimento delle norme di P.R.G. limitatamente ad alcuni commi che rappresentano attualmente anche la disciplina di tutela paesaggistica.

La riunione si chiude alle ore 13.30

Rappresentanti di Roma Capitale

U.O. Riqualificazione Urbana

P.O. Arch. Iolanda Fiori

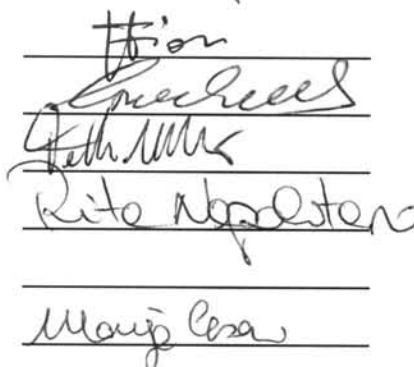
Funzionario Geom. Cosma Damiano Vecchio

Funzionario Geom. Marco Fattori

Geometra Rita Napolitano

I.A. Ilaria Monterubianesi

I.A. Monja Cesari


The block contains five horizontal lines, each with a handwritten signature above it. From top to bottom, the signatures are: 'Fiori', 'Vecchio', 'Fattori', 'Rita Napolitano', and 'Monja Cesari'.

Rappresentanti della Regione Lazio:

Direzione Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti

Arch. Maria Teresa Longo

Arch. Massimo Ferro

Arch. Gabriella Casertano


The block contains three horizontal lines, each with a handwritten signature above it. From top to bottom, the signatures are: 'Longo', 'Ferro', and 'Casertano'.

Roma 14 gennaio 2014

**NUCLEI DI EDILIZIA EX-ABUSIVA DA RECUPERARE (Toponimi)
SCHEDA CONFORMITA' PAESAGGISTICA**

NUCLEO n° 20.2a pantarelli - via anguillarese - DEL. A.C. n. 42 del 09-10/04/2013

S.I.P. e Elaborati grafici	presentato al Comune, da integrare
BENI PAESAGGISTICI	
Art. 134 co. 1 lett. a) Dichiarativi	no
Art. 134 co. 1 lett. b) Ricognitivi	lett. m) area di rispetto archeologico lineare e puntuale (tracciato antico) nell'ampliamento proposto
Art. 134 co. 1 lett. c) Tipizzati	no
PERIMETRO DEL PIANO RISPETTO AL:	ampliamento
P.R.G. - Sistemi e Regole	ampliamento in zona agricola
P.R.G. - Rete Ecologica	conforme - non interessata da componenti
P.R.G. - Carta per la Qualità	Nulla
OSSERVAZIONI AL PIANO ADOTTATO	n°1
P.T.P. (art. 23)	accolta (escluso le aree di ampliamento)
P.T.P.R.	ampliamento in Paesaggio agrario di continuità
NUOVI VINCOLI	no
PARCO O RISERVE	no
DESTINAZIONE DI P.T.P. AMPLIAMENTO	
DESTINAZIONE DI P.T.P.R. AMPLIAMENTO	Paesaggio agrario di valore; paesaggio naturale con fascia di rispetto
V.A.S. - RAPPORTO PRELIMINARE	da integrare
NOTE CONCLUSIVE	verificare l'opportunità dell'ampliamento poiché già all'interno del perimetro come da PRG esistono aree vuote.

marco.fattori@comune.roma.it

Da: Giuseppina Colonnelli <gcolonnelli@regione.lazio.it>
Inviato: mercoledì 14 gennaio 2015 10:53
A: Marco Fattori; Monterubianesi Ilaria
Cc: Milco Rufini; Ersilia Maffeo
Oggetto: Toponimi
Allegati: Scheda istruttoria.doc

Ciao a tutti.

Come comunicato verbalmente, oggi non saremo presenti alla riunione, in quanto i toponimi all'ordine del giorno, dalle verifiche eseguite, non risultano comprese in alcuna area naturale protetta.

Vi invio in allegato la scheda istruttoria aggiornata.

Ci sentiamo per ulteriori aggiornamenti.

Buon lavoro.



GIUSEPPINA COLONNELLI
AREA SISTEMI NATURALI

DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE
VIALE DEL TINTORETTO, 432
00142 ROMA
FISSO: +39.06.51.68.91.86
FAX: +39.06.51.68.93.15
E-MAIL: gcolonnelli@regione.lazio.it
www.regione.lazio.it

NUCLEI EX ABUSIVI (TOPONIMI) DI ROMA CAPITALE

Finocchio - Valle della Morte 8.14

Fosso S. Giuliano 2 8.17

Fosso della Castelluccia (Vincolo Bondi) 12.3 (limitrofo alla Riserva Naturale di Decima Malafede)

Castel di Leva (Vincolo Bondi) 12.4 (limitrofo al Parco Naturale dell'Appia Antica)

Via di S. Fumia A-B (Vincolo Bondi) 12.8-12.9 (tra Via Ardeatina e Via Appia Nuova)

Via Ardeatina - Villa Balbotti (Vincolo Bondi) 12.10 (limitrofo al perimetro comunale di Albano)

Palazzo Morgana 12.12

Via della Falcognana (Vincolo Bondi) 12.17 (limitrofo al Parco Naturale dell'Appia Antica)

La Lingua Aurora 13.3 (limitrofo alla Riserva Naturale Statale Litorale Romano)

Infernetto - Ponte Olivella 13.4

Infernetto - Via Lotti 13.8 (limitrofo alla Tenuta di Castelporziano)

Monti San Paolo - Monte Cugno 13.10 (limitrofo alla Riserva Naturale Statale Litorale Romano - Acilia)

Via di Monte Stallonara 15.4

Consorzio Nuova Marani (Massa Galesina) 15.5

Podere Zara 18.3

Palmarola - Via Lezeno 19.2 (limitrofo al Monumento Naturale Quarto degli Ebrei e Tenuta di Mazzalupetto)

Via Brozolo 19.7 (limitrofo al Monumento Naturale Quarto degli Ebrei e Tenuta di Mazzalupetto - si ritiene opportuno indicare che la perimetrazione del toponimo deve necessariamente essere esterna al Monumento Naturale, considerando che la strada, secondo le verifiche effettuate sulla cartografia istitutiva, risulta esterna)

Tragliatella 19.8

Fosso Pietroso 19.9 (limitrofo al Monumento Naturale Galeria Antica e Parco Naturale del Complesso Lacuale Bracciano-Martignano)

Pian Saccoccia 19.11

Pian del Marmo 19.12B

Pantarelli - Via Anguillarese 20.2A

Tali territori non ricadono in alcuna area naturale protetta.

Trigoria - Trandafilo 12.1

La parte del progetto esecutivo di Roma Capitale a Sud segue il perimetro istitutivo. Tale area ricade nell'ambito del Fosso della Perna che nel Piano controdedito di Roma Natura viene proposto come ampliamento. Nello strumento di pianificazione redatto dall'Ente di Gestione sono previsti interventi di riqualificazione ambientale e paesaggistica dell'area in oggetto nelle Schede Progetto N.I "Interventi di rinaturalizzazione dei corsi d'acqua", N.9.2 "Creazione di

zone umide lungo i fossi” e P.I. “Interventi paesaggistici e di mitigazione dell’impatto ambientale”. In località Oliveto è presente un’area che ricade all’interno del perimetro istitutivo della Riserva Naturale di Decima Malafede. Anche in questo caso si ritiene opportuno chiedere la trasmissione di un’osservazione adeguatamente documentata in merito a tale problematica da parte di Roma Capitale.

Radicelli - Consorzio Due Pini 12.6

Una piccola porzione dell’area risulta inserita nel perimetro istitutivo della Riserva Naturale di Decima Malafede. Tale area nel Piano controdedotto di Roma Natura risulta proposta come stralcio dall’area naturale protetta. Altre due piccole porzioni ricadono all’interno del perimetro istitutivo della Riserva Naturale. Poiché risulta che sulla cartografia del Piano di Roma Natura il perimetro risulta difforme dalla cartografia istitutiva dell’area naturale protetta, occorre effettuare una valutazione più puntuale verificandone la correttezza perimetrale direttamente sull’elaborato cartografico relativo all’istituzione dell’area naturale protetta. Da una verifica puntuale, sembrerebbe che le due aree sono inserite all’interno della Riserva Naturale. Agli atti risulta una nota di Roma Natura nella quale si dichiara che il toponimo non risulta inserito nell’area naturale protetta. Anche in tal caso, se Roma Capitale decidesse di includere nel toponimo l’area in oggetto, si ritiene opportuno chiedere la trasmissione di un’osservazione adeguatamente documentata in merito a tale problematica.

Monte Migliore 12.7

Una piccola porzione dell’area ricade all’interno della Riserva Naturale di Decima Malafede. Tale area non risulta inserita nel perimetro istitutivo, essendo inserita come proposta di ampliamento da parte di Roma Natura nel Piano controdedotto, quindi forse a seguito di un’osservazione. Pertanto, se Roma Capitale decidesse di dover includere nel toponimo l’area in oggetto, si ritiene opportuno chiedere la trasmissione di un’osservazione adeguatamente documentata in merito a tale problematica.

Trigoria - Torretta (Vincolo Bondi) 12.2 NON VERIFICABILE

Falcognana (Vincolo Bondi) 12.11 NON VERIFICABILE

DA VERIFICARE:

Pantanelle - Via Montagnana 19.6

14 gennaio 2015